DISCIPLINARE DI GARA

RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI, MEDIANTE LA FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 153, COMMI 1-14 DEL D.LGS. N. 163/2006, AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, I LAVORI DI COSTRUZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE, DI UNA CENTRALE A BIOMASSA LEGNOSA DI POTENZA INFERIORE A 320 KW, INTEGRATA DA RETE DI TELERISCALDAMENTO

CIG: 3777751ABC – CUP: B15F11000230005

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative del bando di gara, relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alla compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione della concessione

PREMESSE Il Comune di Vogogna, in considerazione della normativa vigente in materia di energia e ambiente, intende realizzare in modo coordinato alcune iniziative sul territorio comunale.

Tra gli obiettivi di questo Comune vi è l'esecuzione di una centrale a biomasse legnose al fine di avviare un processo di filiera legno-energia e cioè un insieme organizzato di fattori di produzione ai fini energetici con l'esecuzione di una rete di teleriscaldamento a favore dei cittadini.

La fonte di approvvigionamento locale che dovrà essere tenuta in maggior conto è il materiale di scarto proveniente dalla gestione del bosco e dalla manutenzione degli alvei e della viabilità rurale.

In questo modo si possono garantire ulteriori benefici ambientali attraverso la realizzazione dell'intero progetto e, in particolare, l'utilizzo a fini energetici del legno proveniente dal bosco potrebbe trasformarsi anche in un sostegno indiretto ai lavori di miglioramento e manutenzione dei lotti forestali circostanti con ricadute positive relativamente alla salvaguardia del territorio.

Obiettivo principale dell'intero progetto è quello di assicurare l'integrazione della parte energia – biomasse legnose – teleriscaldamento, al fine di ottimizzare sia la fase di costruzione che quella successiva di gestione. E' infatti solamente grazie a questa integrazione che il Comune potrà sfruttare questa sinergia e realizzare dunque queste opere e gestirle riuscendo a far sì che il partner privato riesca in questo modo a sviluppare efficacemente i tre processi che presi singolarmente e in tre differenti momenti produrrebbero un risultato non soddisfacente.

I termini di questa integrazione vanno quindi ricercati nei risparmi nelle ottimizzazioni in fase di costruzione e nelle sinergie ed economie di scala sia in termini di impiego delle risorse locali che delle relative competenze.

L'intervento di cui trattasi riguarda quindi la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione di una centrale a biomassa, inferiore a 1 MW el., integrata da rete ed impianto di teleriscaldamento.

Alla realizzazione del sistema dovrà seguire la manutenzione, la conduzione e la gestione degli impianti realizzati per l'intera durata della concessione.

L'intervento verrà realizzato tramite il project financing ai sensi degli artt. 152 ss del D.Lgs n. 163/2006 come modificato con la Legge n. 106/2011 con risorse totalmente a carico dei privati, escluso ogni apporto finanziario da parte del Comune committente.

Il corrispettivo derivante dall'impegno finanziario per la realizzazione e gestione delle opere verrà assicurato mediante:

- la gestione economica delle opere realizzate per l'intera durata della concessione;
- l'utilizzo delle rete di teleriscaldamento del Comune di Vogogna, specificando quale tra quelle descritte nello studio di fattibilità, per la durata di anni 15;
- l'impegno del Comune di Vogogna a concedere il diritto di superficie e il diritto di uso della rete per un valore minimo di € 3.000,00 per la durata di quindici anni dell'area su cui si realizzerà l'impianto.

La concessione di costruzione e gestione avrà la durata di quindici anni a decorrere dalla sottoscrizione della relativa Convenzione.

1. Contenuto generale della concessione e dell'offerta

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14, del Codice dei contratti pubblici, come modificato con la Legge n. 106/2011, con procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'intervento costituito da centrale a biomassa legnosa di potenza inferiore a 1MWe, integrata da rete di teleriscaldamento da realizzarsi in Comune di Vogogna – Via Nazionale 177 su area catastalmente censita al NCT foglio n. 28 mappali n. 54, 55 e 56 di superficie pari a mq 900 e classificata, secondo il PRGC vigente con "Area industriale e artigianale confermata", come meglio specificato nello studio di fattibilità e nei suoi allegati posti a base di gara.

L’importo complessivo dell’intervento ammonta ad euro 1.850.000,00 di cui:

1.200.000,00 costi di impianto di gassificazione;

300.000,00 costi sistemazione area (comprensivi € 60.000,00 per acquisto area);

100.000,00 costi rete di trasporto fluido termoconvettore;

150.000,00 costi impianti di adattamento presso le utenze;

100.000,00 altri oneri ed imprevisti (compresi € 30.355,20, oneri per la predisposizione degli elaborati tecnico amministrativi per la redazione dei piani forestali aziendali);

ed appartiene alle seguenti classi e categorie generali e specializzati di lavori con i seguenti importi:

1. OG 11: importo euro 1.450.000,00;
2. OG 1: importo euro 300.000,00;

Classi e categorie della progettazione:

1 Classe IV - Categoria a)

2. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l’affidamento della concessione i soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, che non ricadano in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del medesimo D.lgs. I concorrenti devono altresì essere in possesso di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali, come specificati all’art. 153, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e all’art. 95 del D.P.R. n. 207/2010. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all’articolo 37 del D.lgs. n. 163/2006.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all’art. 38, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i), 1), m) ed m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;
b) la contemporanea partecipazione, alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma l, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;
c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.

E’ vietata l’associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto dall’art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti prescritti al punto III.2.1. del Bando di gara.

4. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari

Si specifica:

a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara decorre dalla data di stipula del contratto di concessione;
b) che l’intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della Amministrazione Aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa;
c) il concessionario non ha l’obbligo di affidare appalti a terzi;
d) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. n. 163/2006 con un capitale minimo di euro 10.000,00 (euro diecimila);
e) che, al fine della formulazione dell'offerta è possibile prendere visione dello studio di fattibilità presso gli uffici del responsabile del procedimento siti in Via Nazionale 150 nei seguenti orari: lunedì dalle 17.00 alle 18.00; martedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al numero 0324 87200 interno 5;
f) che in considerazione della natura dell'intervento e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione dello studio di fattibilità è ammessa non oltre le ore 12.30 del giorno 6.02.2012;
g) che dello studio di fattibilità potrà essere ritirata copia presso l’Ufficio Tecnico Comunale, previo versamento di euro 15 per formato informatico ed euro 150,00 per formato cartaceo, tramite versamento su C/C postale n. 17264284 intestato al Comune di Vogogna – Servizio Tesoreria;
h) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, geom. Patrizia Guglielminpietro al fax n. 0324

87663 entro e non oltre il giorno 6.02.2012; a tale quesiti si provvederà, a mezzo fax, a dare entro cinque giorni lavorativi, risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito www.comune.vogogna.vb.it; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'articolo 106 del D.P.R. n. 207/2010, del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel bando di gara;

b) l'offerta è valida per centottanta giorni (è possibile indicare anche una durata maggiore) dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta ;

c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

f) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;

g) è esclusa la competenza arbitrale;

h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni,esclusivamente nel1'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;

5. Cauzioni e garanzie richieste L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell’investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituito a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata anche dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice,la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 16312006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;in caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, per poter godere del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione, tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio debbono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità; in caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale o misto, qualora soltanto alcuni soggetti siano in possesso della certificazione del sistema di qualità, il beneficio della riduzione sulla garanzia potrà essere riconosciuto limitatamente alla quota parte ad essi riferibile.

In caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la polizza deve essere intestata, **pena l'esclusione**, a tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento od il consorzio.

La documentazione di cui al presente punto deve essere unica indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

b) Cauzione di cui all'articolo 153, comma l3 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

L'offerta deve essere altresì corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti. successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 123 del D.P.R. n. 207/2010

La cauzione definitiva deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta nel punto 1 del presente disciplinare di gara, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

b) Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010

L'importo da garantire in conformità al disposto di cui all'art.125 del DPR 207/2010 è pari all'importo del contratto. La stessa polizza deve inoltre coprire i rischi per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo di € 2.000.000,00.

Inoltre il concessionario dovrà prestare:

a) Polizza indennitaria decennale e polizza di responsabilità civile verso terzi ex articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 126 del D.P.R. n. 207/2010 (per gli interventi di importo determinato con DM 1 dicembre 2000).

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorrano consensi ed autorizzazioni di qualunque specie.

Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore a € 450.000,00.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare, per i lavori di cui al comma 1, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi e dipendenti, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare

esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al cinque per cento del valore dell'opera realizzata. (con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.)

b) Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n, 163 del 2006.

Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004 n. 723, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla

valutazione dell' apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

c) Garanzia per la gestione di cui all'art. 115 comma 1 lettera o) del D.P.R. n. 207/2010

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa per buona esecuzione della gestione operativa della concessione ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera o) del D.p.r. n. 207/2010 in misura di 10% annuo su € 100.000,00 di durata non inferiore a 15 anni a copertura di:

- Danni diretti ed indiretti arrecati a beni mobili ed immobili comunali dagli impianti oggetto della presente procedura oppure dalle operazioni di realizzazione, manutenzione o gestione degli stessi;
- Atti di terzi, come atti vandalici e dolosi, furto, atti di terrorismo e sabotaggio di qualsiasi natura;
- Danni indiretti per le perdite pecuniarie subite dal Comune concedente;

La polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la copertura per responsabilità civile verso terzi e dipendenti per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00.

d) Il soggetto aggiudicatario dovrà essere munito, secondo le modalità e nei termini indicati dall'art. 111 del D.lgs. n. 163/2006, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione.

6. Versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

I concorrenti devono effettuare all'atto di presentazione dell'offerta il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari a € 100,00, scegliendo tra le seguenti modalità:

1) *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" e, a partire dal 1° maggio 2010, è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita deve essere allegato in originale all'offerta;

3) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese

di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la presente procedura. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento.

Per eseguire il pagamento con le modalità indicate *sub* 1) e 2) è comunque necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it a partire dal 1 maggio 2010.

Il CIG che identifica la presente procedura è 3777751ABC

Per ulteriori precisazioni circa le modalità di versamento consultare il sito http://www.avcp.it. e le istruzioni operative ivi pubblicate relative "*alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2011*".

7. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico-organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara ai punti **III.2.2) e III.2.3).**

In attuazione del disposto di cui all'art. 49 del D.lgs. 163/2006, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario e tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine il concorrente dovrà fornire, in sede di domanda, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.lgs. n. 163/2006 in considerazione anche dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, come modificato dalla Legge n. 106/2010 l'impresa ausiliaria dovrà inoltre rendere la dichiarazione attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del D.Lgs. n°163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

8. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione della concessione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione relativi pesi e sottopesi indicati nel bando di gara al punto IV.1. applicando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 , con le specificazioni che seguono:

a) il punteggio di ciascun elemento di valutazione di cui ai punti 1 e 2 SEZIONE IV del bando di gara è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal presente disciplinare di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;

b) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$Ci = \sum 1..n \, [W * Vi]$$

dove:

Ci è l'indice di valutazione dell'offerta i, corrispondente al punteggio in graduatoria;

n è il numero complessivo degli elementi da valutare;

W è il peso (ponderazione) attribuito a ciascuno degli n elementi da valutare;

Vi è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta i relativo a ciascuno degli n elementi, variabile tra zero e uno;

$\sum 1..n$ è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

9. Metodo di presentazione dell'offerta e criteri di ammissibilità

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, **pena l'esclusione**, devono pervenire presso Comune di Vogogna**, in via Nazionale n. 150, cap 28805, VOGOGNA (VB) (Italia)** entro e non oltre le ore 12.00 del 05.03.2012. Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e, pertanto, sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta. A tal fine farà fede esclusivamente l'ora e la data di protocollazione apposte dall'ufficio competente.

La documentazione deve essere prodotta, **pena l'esclusione**, in un plico chiuso con ceralacca *oppure* chiuso con nastro adesivo *oppure* chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dal concorrente *oppure* chiuso e timbrato dal concorrente sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, almeno del mandatario) nonché la seguente dicitura: "***Procedura aperta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici, mediante la finanza di progetto di cui all'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006, avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, dei lavori di costruzione e la successiva gestione, di una centrale a biomassa legnosa di potenza inferiore a 1MWe, integrata da rete di teleriscaldamento - CIG 3777751ABC - NON APRIRE.***"

I plichi devono, **pena l'esclusione**, contenere al loro interno tre buste, a loro volta chiuse con ceralacca *oppure* chiuse con nastro adesivo *oppure* chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura dal concorrente *oppure* chiuse e timbrate dal concorrente sui lembi di chiusura e recanti all'esterno l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, almeno del mandatario) e le diciture, rispettivamente, "*A – Documentazione Amministrativa*", "*B – Offerta tecnica*" e "*C – Offerta economica*". Ai sensi dell'art. 46, comma 1bis, del D. Lgs. 163/2006 modificato dalla L. 106/2011, l'amministrazione concedente provvederà all'esclusione del concorrente, anche in casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere alla Stazione appaltante stessa che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

9.1. Nella busta "*A – Documentazione Amministrativa*" devono essere inseriti, **pena l'esclusione**:

9.1.1) **Domanda** di partecipazione, debitamente bollata e redatta sul Modulo "A" allegato al presente disciplinare compilato, a pena di esclusione, in ogni sua parte. Detta domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica.

9.1.2) **Attestazione** o, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o da costituirsi, più attestazioni rilasciate da società di attestazione **(SOA)** di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla natura ed all'importo dei lavori da eseguire.

L'attestazione predetta può essere prodotta in originale, in copia autenticata da pubblico ufficiale ovvero in copia semplice con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. n. 445/2000. In alternativa il concorrente potrà fornire una dichiarazione sostitutiva circa il possesso dell'attestazione di cui trattasi, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

9.1.3) **Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o da costituirsi, più certificazioni relative a tale sistema, in corso di validità.

La certificazione predetta può essere prodotta in originale, in copia autenticata da pubblico ufficiale ovvero in copia semplice con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. n. 445/2000. In alternativa il concorrente potrà fornire una dichiarazione sostitutiva circa il possesso dell'attestazione di cui trattasi, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La produzione della certificazione precitata non è necessaria qualora il possesso del sistema qualità sia certificato dall'attestazione SOA di cui al punto 9.1.2).

9.1.4) **Dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa in prosieguo alla domanda di partecipazione di cui al punto precedente 9.1.1.** completata e sottoscritta dal/i soggetto/i di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis) del D.Lgs n. 163/2006 in ordine al possesso dei requisiti di cui al punto III.2 del Bando di gara "Condizioni di partecipazione" e dichiarazioni complementari di cui al medesimo punto. Alla predetta dichiarazione deve essere allegata, **pena l'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica. In caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve essere prodotta, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006 componenti il raggruppamento od il consorzio ordinario di concorrenti. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e di consorzi stabili che si avvalgano della facoltà di eseguire le prestazioni tramite affidamento ai consorziati, la dichiarazione deve essere prodotta, **pena l'esclusione**, sia dal consorzio e sia dal consorziato per il quale il consorzio ha dichiarato di voler concorrere.

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) dovrà essere resa essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) e c) del D. Lgs. n°163/2006 (il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, come modificato con la Legge n. 106/2010, deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati al medesimo comma dell'art. 38 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.).

In merito ai soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, in considerazione della Determinazione n. 1 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 1/2010, la dichiarazione sostitutiva è rilasciata dai soggetti indicati dalla disposizione anche se di tenore negativo, nel caso in cui il soggetto cessato non abbia subito condanne (cfr. pareri dell'Autorità n. 11 del 20 settembre 2007 e n. 237 del 5 novembre 2008). Può ritenersi, tuttavia, ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 il candidato o il concorrente dovrà rendere apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), dell'art. 38 citato, il concorrente non e' tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), dell'art. 38 citato, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini del comma 1, lettera i), dell'art. 38 citato, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto-Legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i

soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva

9.1.5) **Dichiarazione redatta su carta libera**, con la quale il concorrente indica le lavorazioni (afferenti all'esecuzione) o le attività (afferenti alla progettazione) che, ai sensi dell'art. 118, commi 2 e 3, e dell'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica). In caso di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario o da suo procuratore (ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale).

9.1.6) **Cauzione provvisoria, di cui al precedente punto 5 lettera a) con le modalità ivi indicate.**

9.1.7) **Documento attestante la costituzione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006;**

9.1.8) In ipotesi di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti:

a) <u>nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti:</u>

a.1) **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito dalle mandanti alla mandataria e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso), ovvero **l'atto costitutivo in copia autentica** del consorzio;

- l'indicazione dei lavori/servizi o della quota di lavori/servizi affidati ai componenti del raggruppamento o consorzio.

a.2) **procura** relativa al suddetto mandato conferita al legale rappresentante della mandataria-capogruppo e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata;

b) <u>nel caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituiti:</u>

b.1) **dichiarazione redatta su carta libera**, sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti componenti il raggruppamento od il consorzio contenente:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad uno di essi, nominativamente indicato e qualificato come mandatario o capogruppo già in seno al predetto impegno;

- l’indicazione dei lavori/servizi o della quota di lavori/servizi affidati ai componenti del raggruppamento o consorzio.

9.1.9) **Documentazione attestante l’avvenuto pagamento del Contributo a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e con le modalità di cui al precedente punto 6 del presente disciplinare.**

9.1.10) Dichiarazione rilasciata dall’amministrazione appaltante che certifichi l’avvenuta presa visione dei luoghi;

9.2) Nella busta **“B - Offerta tecnica”** devono essere inserite:

9.2.1) Progetto preliminare dell’intervento composto da:

a) dagli elaborati previsti dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. n. 207/2010

b) dal computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto preliminare i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c):

c) dall'elenco dei prezzi unitari, che possono essere sia quelli dedotti dell'amministrazione concedente, sia quelli determinati con apposite analisi, di cui all'articolo 32 , comma 2, del D.P.R. n. 207/2010

d) da un capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n.163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

2) relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti redatti dai predetti tecnici ritenuti dagli stessi esplicativi dei contenuti della relazione; la relazione dovrà essere di non più di trenta pagine e la documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra sei e dieci se informato A4;

3) una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es.; specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma; capitolato di gestione, ecc.) contenente quanto previsto al numero 4 del presente disciplinare di gara (prescrizioni contrattuali e informazioni complementari) lettere a), b), c), e d), la previsione della cauzione di cui all'articolo

153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 115 del D.P.R. n. 207/2010 ed inoltre:

a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;

c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;

e) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;

f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;

g) le modalità di revisione del Piano economico finanziario:

h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;

i) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento:

j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri.

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario di cui alla busta C (es.: prezzi, canoni, tariffe, durata).

Nella busta **"C- Offerta economica"** deve essere contenuto a pena di esclusione dalla gara:

l) il piano economico-finanziario della concessione, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di futuri costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 ("Contenuto generale della concessione e dell'offerta"), oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:

a) il prezzo (contributo in conto capitale e/o il valore dei diritti di proprietà o di godimento in conto prezzo) che deve essere pari o inferiore ad euro/anno 3.000,00 (euro/anno tremila/00);

b) il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità, e le modalità di aggiornamento delle tariffe e del canone;

c) una durata della concessione pari ad anni 15 ed un tempo di costruzione non superiore ad anni 1

e) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali;

f) l'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione che deve essere corrisposto al concorrente; il valore residuo non può essere superiore ad euro 1.000,00.

Il piano economico-finanziario, deve indicare tra 1'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile: tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali nonché I'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione; in tal caso la bozza di convenzione dovrà specificare se, al termine della concessione, l'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dell'articolo 143, comma 7, dovrà corrispondere al concessionario un corrispettivo per tale valore residuo, nella misura indicata dal concorrente. nei limiti stabiliti nel presente disciplinare.

10. Procedura di scelta del promotore Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 09.03.2012 alle ore 9.00 nella sede del Comune, in via Nazionale n. 150, VOGOGNA (VB).

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate dalla Commissione giudicatrice ad altra ora o ai giorni successivi.

Alle suddette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte offerenti o i soggetti, uno per ogni operatore economico concorrente, che esibiranno specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti atta a comprovare la loro legittimazione a presentare, in nome e per conto dei concorrenti, le osservazioni ed i chiarimenti eventualmente richiesti dalla Commissione giudicatrice.

Nel luogo, giorno ed ora sopra stabiliti, la Commissione giudicatrice procede in seduta pubblica:

a) a verificare l'integrità e la tempestività dei plichi pervenuti e la compresenza in essi delle buste “A-Documentazione”, “B-Offerta tecnica”, “C-Offerta economica” ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;

b) ad accertare l’esistenza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta “A-Documentazione” ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara. In caso di irregolarità formali, non compromettenti la “par condicio” fra i concorrenti né l'interesse dell’Amministrazione aggiudicatrice, il soggetto deputato all’espletamento delle operazioni di gara inviterà il legale rappresentante del concorrente o suo delegato, se presenti, a regolarizzare il documento od a fornire gli opportuni chiarimenti;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorzio dalla gara.

d) a sorteggiare, ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006, un numero di concorrenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore, per esperire il controllo sul possesso dei requisiti mediante acquisizione diretta delle attestazioni S.O.A. nel sito internet www.avcp.it e mediante richiesta della documentazione a comprova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria e di quelli di capacità tecnica di cui al punto 7 del presente disciplinare;

e) a sospendere le operazioni di gara in attesa della trasmissione della documentazione richiesta.

Successivamente la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede:

f) a dichiarare l’esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano fornito la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica o in relazione ai quali non risultino confermate le dichiarazioni contenute nelle rispettive offerte, facendo salva l’adozione degli ulteriori provvedimenti di cui all’art. 48, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006;

g) ad aprire la busta “B-Offerta tecnica” e, accertata l’esistenza e la regolarità della documentazione ivi contenuta, a valutare l’offerta tecnica sulla base dei criteri indicati nel bando di gara al punto IV.1 con le modalità previste nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice, nella seconda seduta pubblica – i cui luogo, data e ora saranno comunicati dal responsabile del procedimento agli operatori economici concorrenti a mezzo fax con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni – procede:

h) a dare lettura degli esiti della valutazione dell’offerta tecnica;

i) ad aprire la busta “C-Offerta economica” e, accertata l’esistenza e la regolarità della documentazione ivi contenuta, a valutare l’offerta e a dare gli esiti della valutazione dell’offerta economica.

j) a redigere la graduatoria delle offerte;

All’aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente per l’amministrazione.

L’Amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque di procedere direttamente presso le competenti autorità amministrative alla verifica dei requisiti morali in capo all’aggiudicatario a sensi degli articoli 43, 71 e 72 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

11. Procedura di aggiudicazione

L’amministrazione aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo nella graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina promotore.

Ai sensi di quanto previsto all’art. 153, comma 3, del D.lgs. 163/2006 l’Amministrazione Aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal promotore.

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al "promotore" .

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l’Amministrazione Aggiudicatrice richiede al "promotore" di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il "promotore" accetti di apportare le modifiche richieste, l'Amministrazione Aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al "promotore" ed alla stipula del contratto.

Qualora il "promotore" non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 153, comma 3, 1ett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle

modifiche, di far proprio I'offerta del "promotore" e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Aggiudicatrice e concessionario, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (durata della concessione, tariffa da applicare all'utenza, oneri collegati alla disponibilità dell'opera, ecc..).

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezziario vigente a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, e per quelli non previsti neanche nel prezziario della Amministrazione Aggiudicatrice determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'amministrazione stessa; la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo, dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando il 90 per cento dell'importo complessivo dell'intervento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto

a base di gara. L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara e come indicato nel punto I del presente disciplinare.

12. Obblighi a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, nella sua qualità di concessionario, avrà l'obbligo di:

a. produrre un piano per il reperimento del materiale legnoso sul territorio comunale e limitrofo, valido per tutti i 15 anni della concessione e alimentare la centrale nel rispetto delle indicazioni del piano stesso;

b. gestire la fornitura dell'energia termica garantendo la continuità del servizio agli utenti;

c. istaurare una sede operativa nel territorio (entro 30 Km) al fine di espletare gli oneri manutentivi a servizio della centrale e delle utenze pubbliche e private allacciate alla rete realizzata dal Comune;

d. versare, quali "spese per l'avvio e indizione gara" al Comune di Vogogna, prima della stipula del contratto di concessione per gli interi importi, quantificati dagli uffici comunali, derivanti dagli oneri per spese di gara, comprensivo delle spese di pubblicità previste dalla vigente normativa, il funzionamento della commissione giudicatrice, spese di rogito e oneri di cui all'art. 92 del D.Lgs n. 163/2006.

13. Avvertenze

Le richieste di chiarimenti sul bando di gara, sul presente disciplinare e sullo Studio di Fattibilità saranno riscontrate dall'Amministrazione aggiudicatrice soltanto se perverranno al medesimo almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Per garantire una maggiore trasparenza e per rispettare la parità di trattamento fra i concorrenti, tutte le richieste dovranno essere inoltrate per iscritto, esclusivamente a mezzo fax, al Responsabile del Responsabile del procedimento, che fornirà ai richiedenti risposta da lui sottoscritta.

Tutte le richieste di informazioni con le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, nel sito www.comune.vogogna.vb.it.

MODELLO DI DICHIARAZIONE TEMPORANEAMENTE SOSTITUTIVA

(ALLEGATO A)

Spettabile Amministrazione Comunale di Vogogna,

OGGETTO: Affidamento in project financing della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e dei lavori di costruzione di una centrale a biomassa legnosa di potenza inferiore a 320 KW, adeguata alla capacità di assorbimento della rete di teleriscaldamento esistente, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale

CIG: 3777751ABC – CUP B15F11000230005

Il sottoscritto ……...

nato il ……..

a……

in qualità di ……..

per l'impresa ……..

con sede in……

con codice fiscale n. ……..

e con partita IVA n. ……

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

□ concorrente singolo;

ovvero

□ capogruppo-mandatario / □ mandante di un raggruppamento già costituito;

ovvero

□ capogruppo-mandatario / □ mandante di un raggruppamento non ancora costituito;

A tal fine ai sensi degli artt. 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni (sm), consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del detto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c),

d), e), f), g), h), i), l) m), m-*bis*), m-*ter*), m-*quater*) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. come modificato con la Legge n. 106/2011 e più precisamente:

I. (a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

II.(b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

III.(c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

IV. (d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 Legge n. 55/1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;

V.(e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratto pubblici di lavori, servizi e forniture;

VI.(f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;;

VII. (g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

VIII. (h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

IX. (i) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui é stabilito il partecipante alla gara;

X. (l) di essere in possesso della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

XI. (m) che nei propri confronti non é stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 (attualmente trattasi del'art. 14 del D.lgs. N. 81/2008);

XII.(m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

XIII.(m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Oppure

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

XIV. (m-quater) di allegare alternativamente :

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2. di non essere soggetto alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.L.vo 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

3. di non essere assoggettato ai provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 emanata in applicazione dell'art. 36 bis del D.L. 4/07/2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4/08/2006, n. 248;

4. di non ricadere nelle condizioni di cui all'art. 1bis della legge 383/2001 e s.m.i.;

5. di non essere soggetto alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.L.vo 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

6. di non essere assoggettato ai provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 emanata in applicazione dell'art. 36 bis del D.L. 4/07/2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4/08/2006, n. 248;

7. di non ricadere nelle condizioni di cui all'art. 1bis della legge 383/2001 e s.m.i.;

8. che il concorrente qui rappresentato non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti né partecipa contemporaneamente in forma individuale ed in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e, nell'ipotesi di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs n. 163/2006, che non partecipano autonomamente

alla gara i consorziati per i quali il consorzio concorre;

9. di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e in tutta la documentazione a base di gara;

10. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione di condizioni del lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

11. attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, rimunerativa l'offerta economica presentata;

12. di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati posti a base di gara, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere nel complesso preso conoscenza della natura dei lavori da eseguire, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate e più in generale e e di aver preso comunque conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata; attesta inoltre di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori oggetto della gara;

13. attesta di avere effettuato uno studio approfondito dell'intervento, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

14. Dichiara di avere tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

15. di impegnarsi a realizzare la centrale oggetto della concessione nella tempistica prevista dagli atti autorizzativi non in capo al Comune.

16. (*nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006)*

Indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma

17. (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito);*

- indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;

18. di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

19. indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazioni e comunicazioni ivi incluse quelle di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006;

20. che il concorrente qui rappresentato è in possesso del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando di gara in misura non inferiore a quanto ivi prescritto;

21. che il concorrente qui rappresentato è in possesso del requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3 del di gara in misura non inferiore a quanto ivi prescritto;

22. di acconsentire al trattamento dei dati personali nei limiti dell'informativa scritta ricevuta nel disciplinare di gara;

23. di garantire l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

DATA FIRMA

N.B.: la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e nelle ipotesi di raggruppamenti o consorzi va presentata da tutte le imprese partecipanti e firmata dai rispettivi legali rappresentanti.

N.B.2. la dichiarazione allegata deve comunque contenere tutte le dichiarazioni prescritte nella documentazione di gara.